



Dichiarazione ambientale

**Edizione 2 emessa il 31.12.2017
Rev. 03 del 30.06.2019**

Anno 2019



COGEVA Società Cooperativa

Sede e sito oggetto della presente Dichiarazione ambientale:
Piazzale Europa - 06055 Marsciano (PG) Italia
Telefono: 0758749417
www.cogeva.it

Codice NACE: 81.2 servizi pulizia civili e industriali
93.11 gestione impianti sportivi
56 attività di servizi di ristorazione

Copia Nominativa Controllata

Numero distintivo copia: _____

Copia non controllata

Redatto e Approvato da:

Direzione - Responsabile Sistema Gestione
Ambientale e riferimento per l'organizzazione

Vito Domenichetti

Nome del verificatore ambientale:

KIWA CERMET Italia Spa

Numero di accreditamento:

EMAS IT - V - 011

Data di convalida:

SOMMARIO

0	PREMESSA.....	4
1	CONTESTO ORGANIZZATIVO.....	5
1.1	Territorio e paesaggio.....	6
1.2	Localizzazione geografica e indice di biodiversità	7
1.3	Parti interessate	7
1.4	Mappa dei processi Cogeva	8
1.5	Formazione e partecipazione dei lavoratori	9
1.6	Comunicazioni e relazioni.....	9
1.7	Certificazioni possedute	9
2	ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI.....	14
3	ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI.....	15
3.1	EMISSIONI SONORE	16
3.2	GESTIONE DEI RIFIUTI.....	18
3.3	SCARICHI.....	20
3.4	CONSUMO RISORSA IDRICA.....	22
3.5	CONSUMO ENERGIA e INQUINAMENTO LUMINOSO.....	23
3.6	PROTEZIONE DEL SUOLO.....	26
3.7	MATERIE PRIME E SOSTANZE PERICOLOSE.....	27
3.8	EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	30
3.9	ODORI	32
3.10	SOSTANZE LESIVE PER L'OZONO ATMOSFERICO.....	32
3.11	TRAFFICO	33
3.12	VIBRAZIONI.....	33
3.13	SORGENTI RADIOATTIVE.....	33
3.14	IMPATTO VISIVO	34
3.15	CAMPI ELETTROMAGNETICI	34
3.16	ASPETTI INDIRETTI	34
4	RISCHI, EMERGENZE ED ANALISI DEGLI EVENTI INCIDENTALI VERIFICATISI	35
5	PROSPETTO DI SINTESI DEGLI INDICATORI.....	36
6	POLITICA E OBIETTIVI.....	40
7	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI E DEI RISCHI RELATIVI.....	45
8	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	47
9	EMISSIONE, VALIDITA' E DIVULGAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....	48
10	PRESCRIZIONI LEGISLATIVE, NORME COGENTI E VOLONTARIE AMBIENTALI APPLICABILI.....	49
11	CONTATTI	52

Elenco degli aggiornamenti

Data	N° Revisione	Descrizione Modifica
01.10.2014	00	Prima emissione
31.12.2015	01	Revisione per aggiornamento dei dati riportati nelle tabelle relativamente all'anno 2015 e delle parti evidenziate dal <i>carattere inclinato</i> nei par: 1, 1.6, 3.1, 3.3.
31.12.2016	02	Revisione per aggiornamento dei dati riportati nelle tabelle relativamente all'anno 2016 e delle parti evidenziate dal <i>carattere inclinato</i> nei par: 1 (numero dei lavoratori), 1.6 (certificato ISO 9001 rinnovato), 3.3.(riferimento all'AUA).
30.06.2017	03	Revisione per aggiornamento dei dati riportati nelle tabelle al 30/06/2017.
31.12.2017	00	Emissione edizione n. 2 aggiornata al Regolamento (UE) 2017/1505 del 28/08/2017 e Iso 14001:2015.
30.06.2018	01	Revisione per aggiornamento dei dati riportati nelle tabelle al 30/06/2018.
31.12.2018	02	Revisione per aggiornamento dei dati riportati nelle tabelle al 31/12/2018.
30.06.2019	03	Revisione per aggiornamento dei dati riportati nelle tabelle al 30/06/2019.

0 PREMESSA

Il presente documento costituisce la Dichiarazione Ambientale della Cogeva Società Cooperativa, rappresenta un'oggettiva dimostrazione dell'impegno per realizzare uno sviluppo sostenibile gestendo e riducendo gli impatti ambientali diretti ed indiretti delle attività svolte.

Con la Dichiarazione Ambientale la COGEVA vuole fornire informazioni e dati sulle prestazioni ambientali e sull'impatto ambientale relativo alle attività da essa svolte.

La cooperativa con essa, inoltre intende creare le basi per il miglioramento del proprio Sistema di Gestione Ambientale in conformità con il Reg. 1221/2009 così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 del 28/08/2017.

Il presente documento che risponde ai requisiti del Regolamento CE n°1221/209 del 25 novembre 2009 (EMAS III) e 2017/1505 del 28/08/2017, nasce con l'obiettivo di fornire uno strumento atto a diffondere la cultura dello "Sviluppo Sostenibile".

La presente dichiarazione ambientale evidenzia le attività svolte dall'organizzazione, la situazione ambientale del sito, gli aspetti ambientali diretti, indiretti, il Sistema di Gestione Ambientale, la politica, gli obiettivi ambientali e le disposizioni legislative applicabili.

La Direzione

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. ...', written over a light blue dotted line.

1 CONTESTO ORGANIZZATIVO

COGEVA è stata costituita il 10/10/1979 per iniziativa di 10 soci fondatori con l'obiettivo di operare nel settore della gestione di impianti sportivi pubblici (palasport, campi di calcio, campi da tennis e piscine) ed avvia la propria attività il 01/08/1980 per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Marsciano occupando n. 6 soci-lavoratori fissi.

Negli anni successivi ha diversificato la propria attività, nell'anno 2018 hanno lavorato per COGEVA 35 soci lavoratori, di cui 19 fissi e 16 stagionali, per cui il dato medio degli occupati nell'anno è di 23 lavoratori, ed è in grado di fornire a enti pubblici e privati i seguenti servizi:

- Pulizie civili ed industriali.
- Gestione impianti sportivi e bar.

Opera prevalentemente nell'area della Media valle del Tevere ma è in grado di erogare servizi su tutto il territorio regionale, anche grazie alla collaborazione con altre imprese del settore dei servizi.

La piena soddisfazione del cliente, il rispetto delle normative vigenti, il coinvolgimento dei soci lavoratori, l'efficacia e l'efficienza nello svolgimento delle attività sono gli obiettivi principali perseguiti da COGEVA.

L'esperienza accumulata nel corso degli anni grazie alle professionalità interne, permette a COGEVA di offrire ai propri clienti e al mercato un servizio di "qualità".

COGEVA è riconosciuta dai propri clienti per serietà, qualità, competenza, affidabilità e flessibilità.

Con l'obiettivo di fornire servizi di "qualità" l'azienda si è dotata di un Sistema Qualità Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001, integrato poi con quello ambientale (ISO 14001) e con la sicurezza (OHSAS 18001).

COGEVA è in grado di fornire gratuitamente preventivi personalizzati per ogni esigenza connessa con i propri servizi.

1. Pulizie civili ed industriali.

- uffici
- locali commerciali
- stabilimenti industriali
- enti pubblici
- case private
- condomini

Il personale è qualificato, pronto e costantemente aggiornato sul corretto utilizzo delle attrezzature e dei prodotti così da svolgere il lavoro con sicurezza e professionalità nel rispetto dell'ambiente.

Personale qualificato effettua frequenti controlli nei cantieri per verificare la qualità del servizio erogato al cliente.

2. Gestione impianti sportivi.



Palasport, piscine, palestre, campi da tennis/calciotto, campi di calcio.

Progettazione, realizzazione e gestione chiavi in mano di impianti sportivi anche complessi in collaborazione con gli Enti Pubblici per dare risposte alle esigenze specifiche locali.

Attività complementari: custodia e manutenzione del verde.

Servizi in essere:

a) Gestione impianti sportivi del Comune di Marsciano (palasport, piscina scoperta, campo da beach volley, campo da tennis/calciotto). Vedi pagina relativa.

3. Gestione bar.

Gestione bar, piccola ristorazione e punti ristoro all'interno di impianti sportivi/scuole/comunità nel rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni previste dalle norme igienico sanitarie vigenti.

1.1 Territorio e paesaggio

Marsciano:

Altitudine	
altezza su livello del mare espressa in metri	
Casa Comunale	184
Minima	151
Massima	614
Escursione Altimetrica	463
Zona Altimetrica	collina interna
Coordinate	
Latitudine	42°54'24"84 N
Longitudine	12°20'12"48 E
Gradi Decimali	42,9069; 12,3368
Locator (WWL)	JN62EV

Misure	
Superficie	161,55 kmq
Classificazione Sismica	sismicità media
Clima	
Gradi Giorno	1.978
Zona Climatica (a)	D
Accensione Impianti Termici	
il limite massimo consentito è di 12 ore giornaliere dal 1 novembre al 15 aprile (b)	

Confini di Marsciano

Comuni di prima corona (immediatamente confinanti): [Collazzone](#), [Deruta](#), [Fratta Todina](#), [Perugia](#), [Piegaro](#), [San Venanzo \(TR\)](#), [Todi](#)

1.2 Localizzazione geografica e indice di biodiversità

La sede della COGEVA è collocata direttamente all'interno degli impianti sportivi del Comune di Marsciano, in un'area destinata a scuole, abitazioni e appunto impianti sportivi, presso questa si trovano pertanto gli uffici ed i magazzini della cooperativa che svolge comunque i servizi, di cui sopra, anche presso cantieri esterni.

Superfici totali gestite da 16.900 mq
di cui scoperte e libere da cementificazione: 8.550 mq

Dal rapporto fra le superfici libere da cementificazione (aree verdi) e il totale della superficie a disposizione si ottiene un indice di biodiversità pari a 0,51.

1.3 Parti interessate

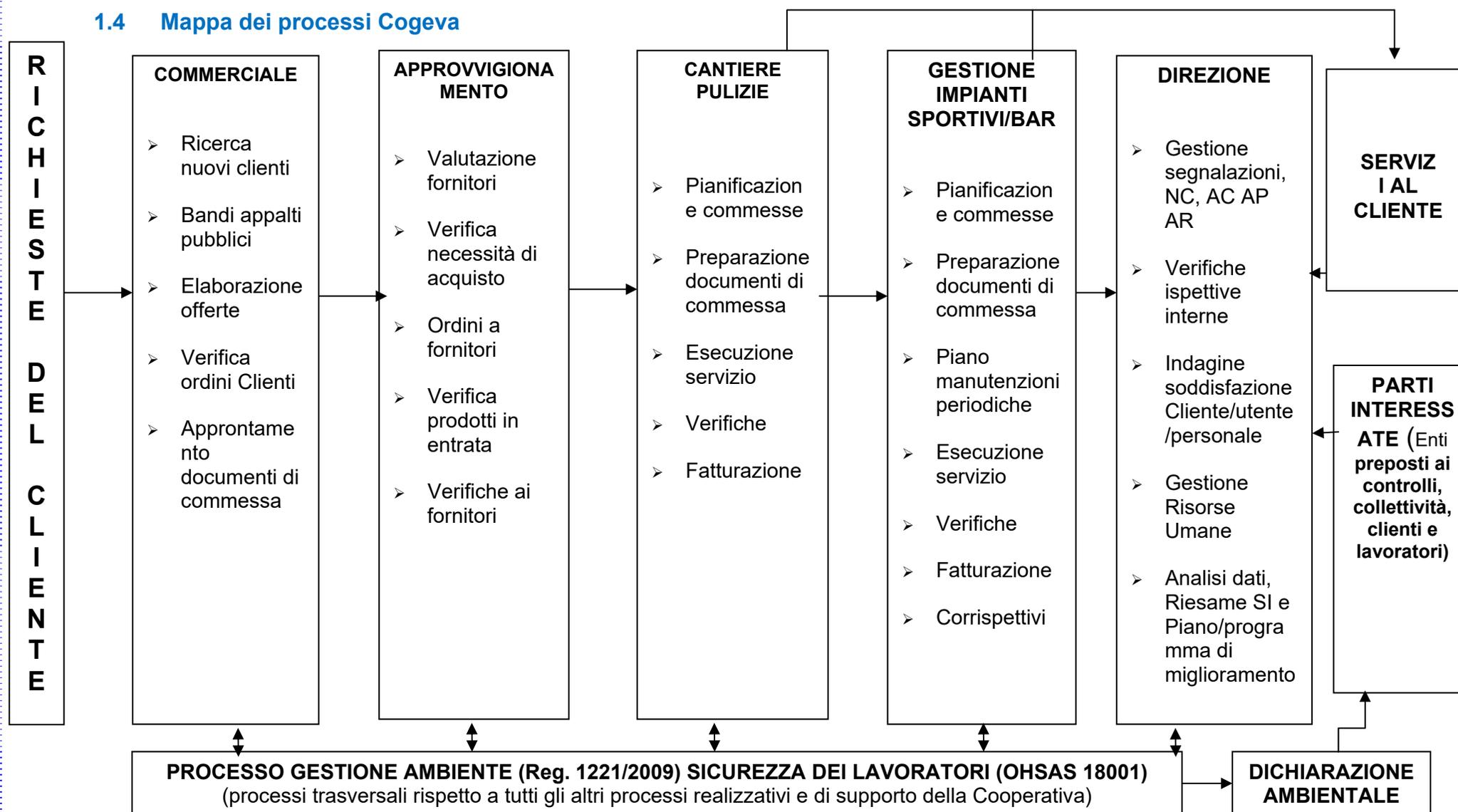
Le parti interessate pertinenti per il sistema di gestione ambientale sono:

- Enti preposti ai controlli ambientali,
- Collettività,
- Clienti,
- Lavoratori.

La loro esigenza ed aspettativa nei confronti della COGEVA è che la sua attività sia conforme alle norme cogenti e quindi non generi inquinamento e impatti negativi sull'ambiente.



1.4 Mappa dei processi Cogeva



1.5 Formazione e partecipazione dei lavoratori

La Cogeva, fin dalla scelta della sua forma societaria, ha sempre tenuto in forte considerazione il coinvolgimento dei propri lavoratori, informando e formando il personale tramite il trasferimento del know how acquisito negli anni.

Per il miglioramento del proprio sistema di gestione ambientale, la Cogeva coinvolge i propri lavoratori tramite affiancamenti diretti del responsabile ambiente sul luogo di lavoro, scambi di informazioni al rientro a fine turno presso l'ufficio di sede, nonché in occasione delle riunioni collettive di informazione, formazione e coinvolgimento dei lavoratori periodicamente indette.

1.6 Comunicazioni e relazioni

L'informazione e la sensibilizzazione sui temi ambientali avviene:

- nei confronti dei lavoratori come descritto al p.to precedente
- nei confronti della pubblica amministrazione, dei clienti, dei fornitori, degli utenti, delle società sportive ecc., mediante il sito web aziendale, l'affissione nelle bacheche presenti all'ingresso delle strutture sportive e l'invio di comunicazioni specifiche.

1.7 Certificazioni possedute

La COGEVA si è dotata di un Sistema Gestione Qualità Certificato da un Ente accreditato dall'anno 2001 secondo la norma UNI EN ISO 9001 integrato nel 2011 con un Sistema di Gestione per l'Ambiente in accordo alla UNI EN ISO14001.

Dal 2014 ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza del lavoro in accordo alla OHSAS 18001.

Di seguito sono riportati i relativi certificati.



Reg. Numero	1252- E	Valido da	2017-09-21
Primo rilascio	2011-07-22	Ultima modifica	2018-11-19
Scadenza	2020-07-21	Settori ICF	35 , 39 , 30

Certificato del Sistema di Gestione Ambientale
ISO 14001:2015

Si dichiara che il Sistema di Gestione Ambientale dell'Organizzazione:

COGEVA SOCIETÀ COOPERATIVA

è conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 per i seguenti prodotti/servizi:

Erogazione di servizi di pulizie civili e industriali, gestione impianti sportivi e bar

Chief Operating Officer
Giampiero Belcredi



Il mantenimento della certificazione è soggetto a sorveglianza annuale e subordinato al rispetto dei requisiti contrattuali di Kiwa Cermet Italia.

La presente certificazione è stata rilasciata in conformità al regolamento tecnico Accredia RT-03.

Il presente certificato è costituito da 1 pagina.

Kiwa Cermet Italia S.p.A.
Società con socio unico,
soggetta all'attività di
direzione e coordinamento di
Kiwa Italia Holding Srl
Via Cadriano, 20
40027 Granarolo dell'Abate
(BO)
Tel +39 051 459.0.111
Fax +39 051 700.000
E-mail: info@kiwacermet.it
www.kiwacermet.it

COGEVA SOCIETÀ COOPERATIVA

Sede Legale

- Piazzale Europa 06055 Marsciano (PG) Italia

Sedi oggetto di certificazione

- Piazzale Europa 06055 Marsciano (PG) Italia

Certificato di Registrazione *Registration Certificate*



COGEVA SOCIETÀ COOPERATIVA
Piazzale Europa
06055 - Marsciano (Perugia)

N. Registrazione:
Registration Number **IT-001850**

Data di Registrazione:
Registration Date **30 Gennaio 2018**

RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
RESTAURANTS AND MOBILE FOOD SERVICE ACTIVITIES

NACE: 56.1

CATERING PER EVENTI E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
EVENT CATERING AND OTHER FOOD SERVICE ACTIVITIES

NACE: 56.2

SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE
BEVERAGE SERVICE ACTIVITIES

NACE: 56.3

ALTRE ATTIVITÀ DI PULIZIA INDUSTRIALE E DI EDIFICI
OTHER BUILDING AND INDUSTRIAL CLEANING ACTIVITIES

NACE: 81.22

GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI
OPERATION OF SPORTS FACILITIES

NACE: 93.11

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata consolidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

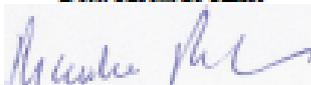
This Organization has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by accredited environmental verifier. The Organization is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.

Roma,
Roma 16 Maggio 2019

Certificato valido fino al:
Expiry date 19 Novembre 2021

Comitato Ecolabel - Ecoaudit

Il Presidente
Dott. Riccardo Rifici





Reg. Numero	1252- A	Valido da	2019-04-15
Primo rilascio	2001-03-28	Ultima modifica	2019-04-15
Scadenza	2022-04-15	Settori ISO	35 , 39 , 30

CERTIFICATO

Certificato del Sistema di Gestione per la Qualità
ISO 9001:2015

Si dichiara che il sistema di gestione per la Qualità dell'Organizzazione:

COGEVA SOCIETÀ COOPERATIVA

è conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per i seguenti prodotti/servizi:

Erogazione di servizi di pulizie civili ed industriali. Gestione Impianti sportivi e bar.

Chief Operating Officer
Giampiero Belcredi

Il mantenimento della certificazione è soggetto a sorveglianza annuale e subordinato al rispetto dei requisiti contrattuali di Kiwa Cermet Italia.

Il presente certificato è costituito da 1 pagina.

Kiwa Cermet Italia S.p.A.
Società con socio unico,
soggetta all'attività di
direzione e coordinamento di
Kiwa Italia Holding Srl
Via Cadriano, 20
40057 Gosseno dell'Emilia
(BO)
Tel +39 051 4543 111
Fax +39 051 702 502
E-mail: info@kiwacermet.it
www.kiwa.it

COGEVA SOCIETÀ COOPERATIVA

Sede Legale

- Piazzale Europa 05055 Marsciano (PG) Italia

Sedi Oggetto di Certificazione

- Piazzale Europa 05055 Marsciano (PG) Italia



ISO 9001:2015



Partner for progress

Reg. Numero	1252 - I	Valido da:	2017-10-21
Primo rilascio	2014-10-23	Ultima modifica	2017-10-21
Scadenza	2020-10-22	Settore	EA: 35 , 30 , 39

Certificato del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro BS OHSAS 18001:2007

Si dichiara che il Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro dell'Organizzazione:

COGEVA SOCIETÀ COOPERATIVA

è conforme alla norma BS OHSAS 18001:2007 per i seguenti prodotti/servizi:

Erogazione servizi di pulizia civili ed Industriali. Gestione Impianti sportivi e bar.

Chief Operating Officer
Giampiero Belcredi

Il mantenimento della certificazione è soggetto a sorveglianza annuale e subordinato al rispetto dei requisiti contrattuali Kiwa Cermet Italia.

Il presente certificato è costituito da 1 pagina.

COGEVA SOCIETÀ COOPERATIVA

Sede Legale

- Piazzale Europa 06055 Marsciano (PG) Italia

Sedi oggetto di certificazione

- Piazzale Europa 06055 Marsciano (PG) Italia

Kiwa Cermet Italia S.p.A.
Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Kiwa Italia Holding Srl
Via Cadriano, 30
40057 Generalo dell'Enza (RC)
Tel +39 051 4583.111
Fax +39 051 703.380
E-mail: info@kiwacermet.it
www.kiwacermet.it



ACCREDIA è un marchio registrato di proprietà di ACCREDIA S.p.A. - Via Salaria, 1000 - 00198 Roma (RM) - Tel. +39 06 49811111 - Fax +39 06 49811112 - Email: info@accredia.it
ACCREDIA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra il sindacato e il management. ACCREDIA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra il sindacato e il management. ACCREDIA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra il sindacato e il management.

001 01 001A
002 01 0000
003 01 0000
004 01 0000
005 01 0000
006 01 0000

007 01 0001
008 01 0000
009 01 0001
010 01 0001
011 01 0001
012 01 0001

2 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRECTI

E' stata condotta un'Analisi Ambientale Iniziale, tramite questa sono stati individuati gli aspetti ambientali connessi con le attività della Cogeva che possono essere considerati significativi.

Vengono presi in considerazione sia gli aspetti ambientali diretti (sotto il controllo gestionale dell'organizzazione) sia quelli indiretti (sui quali l'organizzazione non ha un totale controllo gestionale).

Nella tabella che segue sono sintetizzate le risultanze circa la presenza o meno dell'aspetto ambientale, poi nelle sezioni seguenti si passerà ad un approfondimento di ciascun aspetto al fine di individuarne anche la significatività.

Trattandosi di un servizio e non di un bene materiale il ciclo di vita si esaurisce con l'erogazione del servizio stesso, vista la tipologia di servizio erogato le valutazioni effettuate in termini di ciclo di vita non risultano significative.

Tutti i dati riportati sono aggiornati al 30.06.2019.

ASPETTO AMBIENTALE	AREA / ATTIVITA'					
	Area ufficio	Magazzini	Aree esterne	Cantieri	Impianti sportivi e servizi igienici	Bar
Emissioni atmosferiche (caldaie)	X	X			X	X
Scarichi nei corpi idrici			X	X	X	X
Rumore				X	X	
Produzione di rifiuti	X	X	X	X	X	X
Oli usati						
PCB/PCT						
Amianto	X	X			X	X
Sostanze ozono lesive	X					X
Consumo risorse idriche			X	X	X	X
Consumo energia	X	X	X	X	X	X
Odori						
Utilizzo di materie prime		X				X
Sostanze pericolose		X		X	X	X
Traffico generato	X	X	X	X	X	X
Vibrazioni generate			X			
Sorgenti radioattive						
Impatto visivo			X		X	
Campi elettromagnetici						
Rilasci sul suolo		X		X		
Eventi incidentali		X	X	X	X	X

X = aspetto presente

3 ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI



3.1 EMISSIONI SONORE

Il Comune di Marsciano ha effettuato la zonizzazione del territorio comunale in zone acustiche (ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97) ha definito un Piano Comunale di Classificazione Acustica da cui si evince che la Cooperativa è collocata in classe III area di tipo mista, pertanto i valori limite di emissione sonora di riferimento sono: limite di immissione diurno (06 - 22) dB (A) 60, limite notturno (22 - 06) dB (A) 50.

Ai fini del rilascio dell'AUA si è provveduto ad effettuare la misurazione dell'impatto acustico nei giorni 8-9-10 marzo 2015 l'esito ha dimostrato il rispetto dei limiti.

Le attività svolte dalla Cogeva nelle strutture non costituiscono una fonte di rumore significativa, quando in passato eccezionalmente è stato utilizzato l'impianto della piscina dalla clientela per una festa è stata effettuata una valutazione dell'impatto acustico, le strutture sportive sono aperte dal 1 settembre al 15 giugno, tutti i giorni della settimana, dal lunedì al venerdì dalla 8 alle 23, il sabato pomeriggio e la domenica, in base al calendario degli incontri sportivi.

Nelle attività svolte presso i cantieri, vengono utilizzate macchine di cui le più rumorose sono macchine mobili quali: idropulitrice, aspirapolvere e liquidi, trattorino tosa prato e decespugliatore. Di queste le prime due vengono impiegate normalmente in ambienti chiusi, pertanto l'emissione sonora nell'ambiente esterno è significativamente attenuata. Sono presenti in azienda le misurazioni (ultima del 10.04.2015) del rumore effettuate tramite fonometro e calibratore ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori da cui si evince che la principale fonte di rumore è rappresentata dall'idropulitrice, dai valori misurati direttamente sull'operatore si conclude che l'aspetto emissioni rumorose nell'ambiente esterno (oltre il confine) presenta una scarsa significatività.

Non sono mai pervenuti reclami inerenti alcun aspetto ambientale e pertanto nemmeno inerenti il rumore.

Dati misurazione indagini fonometriche effettuate nei giorni 8/9/10 marzo 2015.

Di seguito vengono riportati i risultati per la prima giornata di misurazioni e più precisamente si riporta il valore di “ L_{Aeq} ”, Livello Continuo Equivalente e del livello percentile “ L_{95} ” corrispondente al livello di “massima quiete”:

- Punto di Misura n. 1: L_{Aeq} = 58.5 dB(A) dalle ore 17:48 alle ore 18:08

$$L_{95}=45.9 \text{ dB(A)}$$

$$L_{Aeq}=59.3 \text{ dB(A) dalle ore 19:28 alle ore 19:48}$$

$$L_{95}=41.2 \text{ dB(A)}$$

Entrambe le misurazioni rispettano i limiti di immissione per il periodo diurno della CLASSE III che ricordiamo è di 60 dB(A).

La seconda giornata di misurazioni, si è svolta il giorno 9 marzo. La prima misura che si riporta, è stata effettuata in contemporanea ad una normale giornata di utilizzo del Palasport da parte degli atleti. La seconda misura è stata effettuata nel periodo notturno, durante il deflusso degli spettatori/atleti a seguito di una manifestazione sportiva.

I risultati sono i seguenti:

- Punto di Misura n. 1: L_{Aeq} = 54.0 dB(A) dalle ore 17:23 alle ore 18:53

$$L_{95}=37.9 \text{ dB(A)}$$

$$L_{Aeq}=49.8 \text{ dB(A) dalle ore 23:31 alle ore 23:49}$$

$$L_{95}=34.7 \text{ dB(A)}$$

La prima misurazione rispetta i limiti di immissione per il periodo diurno della CLASSE III che ricordiamo è di 60 dB(A). Pure la seconda misurazione rispetta i limiti di immissione della CLASSE III per il periodo notturno che ricordiamo è pari a 50 dB(A).

La terza e ultima giornata di misurazione si è svolta il giorno martedì 10 marzo 2015. Questa misurazione si è svolta dalle ore 09:00 alle ore 09:40 in quanto in questa giornata, come in tutti e martedì e giovedì, vi è un'attività all'interno del Palasport che comporta un notevole afflusso di atleti che usufruiscono degli spazi del Palasport stesso.

Le misurazioni hanno portato i seguenti risultati:

- Punto di Misura n. 1: L_{Aeq} = 54.7 dB(A) dalle ore 09:02 alle ore 09:42

$$L_{95}=40.7 \text{ dB(A)}$$

Entrambe le misurazioni rispettano i limiti di immissione per il periodo diurno della CLASSE III che ricordiamo è di 60 dB(A).

3.2 GESTIONE DEI RIFIUTI

Il deposito temporaneo viene effettuato dalla Cogeva per la seguente tipologia di rifiuto:

TIPO DI RIFIUTO	ORIGINE
CER 150110 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Contenitori vuoti di detersivi, vernici, solventi, carburanti, detergenti, acidi, solventi.

Nella tabella che segue sono riportati i quantitativi prodotti, mq puliti e ai costi di smaltimento:

CER 150110 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose

ANNO	Kg	Mq superfici pulite	Costi smaltimento euro
2011	41	792.458	234
2013	18	623.693	96
2014	14	533.540	95
2015	5	528.850	28
2016	12	599.090	67
2017	6	691.700	35
2018	7	706.450	147
30/06/19	6	345.000	75

La riduzione conseguita nell'ultimo anno si è verificata per effetto dell'utilizzo di detersivi concentrati.

Inoltre vengono prodotti rifiuti raccolti in modo differenziato, assimilabili agli urbani, come previsto dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani (Delibera Consiglio Comunale n. 80 del 30.09.2011) per la definizione dei criteri di assimilazione dei rifiuti urbani non pericolosi, gettati nei cassonetti messi a disposizione dal Comune di Marsciano sul piazzale in cui si trova la sede:

TIPO DI RIFIUTO	ORIGINE
carta e cartone	Ufficio, bar, magazzino pulizie
plastica	Bar
potature	Attività manutenzione del verde degli impianti sportivi
alluminio	Bar
vetro	Bar
Indifferenziato	pulizia



Viene regolarmente compilato il registro di carico e scarico rifiuti, le annotazioni sul registro vengono effettuate entro dieci giorni lavorativi dalla data di produzione o cessione o trasporto del rifiuto.

La Cooperativa pone attenzione a non miscelare rifiuti pericolosi tra loro o rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, lo stoccaggio temporaneo avviene in contenitori differenziati adeguati alla tipologia di rifiuto prodotta e in condizioni ambientali idonee, i contenitori sono identificati con adeguata indicazione del tipo di rifiuto contenuto.

Entro i termini previsti dalla normativa ogni anno viene redatto il M.U.D./ Dichiarazione Sistri e trasmesso alla Camera di Commercio della Provincia, corrispondendo anche il diritto relativo, l'azienda è iscritta al Sistri (iscrizione N° WEB_PG_ 122707).

Le lampade neon quando necessario vengono sostituite dall'installatore dell'impianto elettrico e dallo stesso smaltite, al fine di gestire anche il presente aspetto indiretto, allo stesso si provvede a richiedere di produrre copia dei formulari impiegati per lo smaltimento.

Vengono utilizzati i formulari di identificazione per il trasporto dei rifiuti, è noto ai responsabili della COGEVA che i registri di carico e scarico ed i formulari relativi al trasporto devono essere conservati per almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione. L'azienda ha effettuato la raccolta delle copie delle autorizzazioni per verificare se le aziende che effettuano il trasporto dei rifiuti possiedono l'autorizzazione per il codice CER affidatogli e l'autorizzazione per il mezzo utilizzato, e monitora le scadenze tramite l'inserimento delle stesse tramite uno scadenziario informatizzato del proprio sistema di gestione ambientale.

A seguito delle attività di pulizia svolte presso cantieri industriali potrebbe verificarsi la produzione di rifiuti pericolosi straordinari.

I prodotti/strumenti utilizzati dal personale sono analoghi a quelli utilizzati per i cantieri standard, ma il rifiuto generato potrebbe avere caratteristiche di pericolosità, in tali casi viene concordata con il cliente una procedura di rimozione e movimentazione dello stesso, durante le operazioni, l'operatore COGEVA pone particolare attenzione affinché non si disperdano rifiuti nell'ambiente e sul suolo, qualora avvenga l'operatore interviene applicando le proprie procedure di emergenza e quelle eventualmente concordate con il Cliente. Tutte le attività di gestione del rifiuto, assegnazione dei codici CER, compilazione dei registri, smaltimento, ecc. restano comunque a carico e di responsabilità del Cliente.

3.3 SCARICHI

La COGEVA non produce scarichi di natura industriale.

A fronte della presentazione del “Modello per l’istanza di assimilazione ad acque reflue domestiche” in base al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i DGRU 1171/2007 e DGRU 1904/2008, è stata rilasciata in data 03.08.2011 prot. 0003272 l’autorizzazione agli scarichi che prevede il rinnovo dopo 4 anni. La scadenza è gestita tramite il Piano delle sorveglianze.

Per il rinnovo di tale autorizzazione è stata richiesta l’Autorizzazione Unica Ambientale come prevista dal DGR Regione Umbria n. 424 del 24/04/2012 TESTO COORDINATO Della Direttiva Tecnica Regionale: “Disciplina degli scarichi delle acque reflue” e dal DGR Regione Umbria n. 717 del 02/07/2013 (aggiornamento Direttiva tecnica regionale).

Secondo quanto previsto dall’art. 9 del DGR 717/2013, gli scarichi delle acque reflue provenienti dalle attività di cui al comma 2, punto F, lettera b), derivanti dalle attività di cui alla Tabella 7A, che recapitano in pubblica fognatura, sono sempre ammessi e non necessitano di dichiarazione di assimilazione e della domanda di autorizzazione.

Dal “Modello per l’istanza” si evincono le seguenti prescrizioni:

- per l’attività di bar: non sussistono condizioni vincolanti per lo scarico in fognatura.
- per servizi (impianti sportivi esclusa la piscina) il carico deve essere ≤ 100 AE (come da DGR 1171/07 AE= abitanti equivalenti pari a ≤ 9 mc al giorno): I mc al giorno nel periodo invernale (in cui non c’è la piscina che a tal fine non deve essere conteggiata avendo altre prescrizioni) oscillano da 3 a 6 pertanto sono ampiamente inferiori ai 9.
- Per la piscina: il limite del disinfettante o conservante deve essere stabilito dall’autorità in base al ricettore, lo svuotamento deve avvenire almeno 15 gg dopo l’ultima disinfezione o previa verifica che il valore del cloro libero sia $< 0,2$ mg/l. La procedura di svuotamento adottata dalla COGEVA che stabilisce che venga effettuato all’inizio della stagione successiva garantisce il rispetto della prescrizione.
- *Le acque di controlavaggio dei filtri delle piscine possono essere assimilabili solo previo adeguato trattamento consistente nell’abbattimento del cloro libero residuo ad un valore inferiore a 0,2 mg/l. Per ottemperare a questa prescrizione, l’impianto è dotato di un sistema composto da una pompa e da un sensore installato in corrispondenza del tubo di scarico. Il sensore, rilevando il flusso dell’acqua, manda l’input alla pompa, che a sua volta, immetterà un prodotto a base di acqua ossigenata, nel tubo di scarico, in quantità sufficiente a garantire un totale abbattimento del cloro. Successivamente queste acque trattate, prima di arrivare*



all'allaccio nella pubblica fognatura, confluiranno in un pozzetto ispezionabile dove sarà possibile effettuare tutti i controlli per verificare le caratteristiche delle acque di controlavaggio.

Le acque nere e le acque meteoriche sono convogliate, *passando attraverso una fossa biologica di adeguate dimensioni (calcolata per n. 55 abitanti equivalenti)* nella fognatura pubblica collegata con il depuratore civico di Marsciano.

L'attività di gestione impianti sportivi e Bar della COGEVA non genera scarichi industriali ma solo acque bianche e nere nonché l'acqua della piscina che durante l'utilizzo deve essere potabile e di conseguenza pur se non più potabile non è critica nemmeno quando viene poi scaricata.

In data 21 febbraio 2017 è stata rilasciata da Comune di Marsciano l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 02/2017, con validità di anni 15, ai sensi del DPR 13 Marzo 2013 n. 59 per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- *Scarichi di acque reflue (art. 3, comma 1 lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006)*
- *Valutazione di impatto acustico (art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447)*

Le attività di pulizia svolte presso i cantieri generano quale scarico idrico le sole acque utilizzate per la pulizia (analoghe a quelle impiegate nell'uso domestico) che vengono gettate direttamente nella fognatura presso Cliente; quando si dovessero eccezionalmente generare scarichi con caratteristiche inquinanti, ad esempio a seguito di attività straordinarie presso cantieri di pulizie industriali, lo scarico, sarebbe gestito dal Cliente come da contratti con i clienti stessi che lo sottopone alla procedura di raccolta e conferimento a ditta autorizzata per lo smaltimento.

3.4 CONSUMO RISORSA IDRICA

L'azienda utilizza l'acqua per i servizi igienici, la pulizia degli impianti sportivi e per il bar, per la piscina, nonché per le attività di pulizia effettuate presso i cantieri, in questo caso viene prelevata direttamente presso il Cliente.

E' stata effettuata una stima delle superfici gestite da COGEVA e dell'utenza media delle strutture al fine di disporre di elementi di raffronto per stimare anche i consumi.

Impianti sportivi e bar :

- Superficie coperta 3460 mq, in cui ci sono n° 38 servizi igienici e n°33 docce, su cui dal novembre 2010 sono stati installati riduttori di flusso, è presente inoltre un temporizzatore con gettone a pagamento al fine di coinvolgere anche l'utenza nell'attenzione al contenimento dei consumi idrici.
- Superficie scoperta (inclusi parcheggi, aree verdi, area piscina calpestabile) 12318 mq
- Cantieri (Clienti): 23.990 mq; è necessario però considerare come moltiplicatore dei mq puliti il numero di passaggi di pulizia previsti pertanto si ottiene una superficie di 344.530 mq.

Utenza media delle strutture sportive:

- 700 n° utenti medi che durante l'anno praticano attività sportiva presso la struttura per minimo una volta a settimana, più le scuole medie e superiori che utilizzato la struttura nell'ambito dell'attività scolastica per circa 1000 studenti.

Non sono presenti pozzi, viene impiegata l'acqua dell'acquedotto comunale.

Viene riportato di seguito il prospetto riepilogativo dei consumo idrici su base annua:

ANNO	totale addetti	gg. apertura piscina	mc	mc per gestione piscina estiva	mc per servizi igienici della struttura	mc al giorno (*)	Valutazioni
2010	27	75	8.459	6.716	1.743	3-6 (esclusa piscina)	Dagli andamenti si evidenzia che 6100 mc vengono consumati nei tre mesi estivi per la gestione della piscina, 1600 per i servizi igienici della struttura, l'andamento nei mesi invernali è di circa 100 mc al mese.
2011	26	76,5	9.464	8.147	1.317	3-6 (esclusa piscina)	Stagione estiva più lunga (+1,5 gg)
2012	27	79	7.955	6.664	1.291	3-6 (esclusa piscina)	Stagione estiva più lunga (+2,5 gg)
2013	25	76,5	6.431	5.148	1.283	3-6 (esclusa piscina)	Stagione estiva più corta e consumi ridotti (-2,5 gg)
2014	25	69,5	5.773	4.420	1.353	3-6 (esclusa piscina)	Stagione estiva più corta e consumi ridotti (-9 gg)
2015	22	77	6.790	5.561	1.229	3-6 (esclusa piscina)	Consumi aumentati per stagione estiva più lunga (+8 gg)
2016	20	73	6.002	4.131	1.871	3-6 (esclusa piscina)	Stagione estiva più corta e consumi ridotti in estate (-4 gg)
2017	22	80	5.795	3.779	2.016	3-6 (esclusa piscina)	Consumi in linea con anni precedenti
2018	23	82,5	5.982	3.525	2.457	3-6 (esclusa piscina)	Consumi in linea con anni precedenti
30/06/19	25	23	3.352	1.050	1.422	3-6 (esclusa piscina)	Dato intermedio da valutare a fine anno

(*) la Cogeva tiene sotto controllo che, come previsto dal documento Comunale di assimilabilità agli scarichi civili, relativamente agli impianti sportivi con esclusione della piscina AE sia ≤ 100 (pari cioè a ≤ 9 mc al giorno)

3.5 CONSUMO ENERGIA e INQUINAMENTO LUMINOSO

Sono presenti una centrale termica a metano per l'acqua calda ed il riscaldamento da KW 1464 per il palazzetto con sei caldaie.

La Cogeva gestisce i relativi libretti su cui sono riportate le analisi dei fumi e le manutenzioni. Nella tabella che segue sono riportati consumi di metano su base annua:

ANNO	totale addetti	mc
2010	27	31.166
2011	26	29.026
2012	27	26.123
2013	25	26.082
2014	25	20.003
2015	22	24.178
2016	20	20.843
2017	22	22.801
2018	23	23.062
30/06/19	25	14.980

ANNO	totale addetti	Mwh
2010	27	24,2
2011	26	25,2
2012	27	26,2
2013	25	24,1
2014	25	23,6
2015	22	25,4
2016	20	25,4
2017	22	28,9
2018	23	24,2
30/06/19	25	16,6

E' presente un impianto solare termico, che consente il quasi azzeramento dei consumi di metano nei mesi estivi, nella tabella accanto sono riportati i dati relativi alla produzione dell'impianto solare.

I consumi energetici sono imputabili a:

- illuminazione degli ambienti interni (uffici, servizi igienici, bar, impianti sportivi, aree esterne), Nei servizi è ancora presente qualche lampada ad incandescenza che

verrà sostituita a fine vita, e lampade sodio alta pressione da 400W sopra al campo in parquet, nel resto della strutture sono presenti neon. Gli orari di accensione sono variabili a seconda dell'utilizzo degli impianti.

- illuminazione esterna temporizzata costituita da: lampioni da 70 w rivolti verso il basso con lamelle direzionali, riflettori da 400 w collocati a circa 8 metri di altezza e rivolti verso il basso, lampioncini bassi da vialetto da 40 w, una lampada da 70 w alla base di una quercia che ne illumina le fronde, ed infine l'illuminazione interna alla vasca piscina costituita da due serie di lampade, una da 300 w e una da 150 w. Non è presente un'insegna luminosa. Per le caratteristiche l'illuminazione non risulta critica ai fini della Legge regionale n°20 del 28.02.05 sull'inquinamento luminoso, inoltre la Regione non ha ancora emanato il Regolamento attuativo né il Comune di Marsciano il Piano luminoso.

- dotazioni dell'ufficio: 1 computer, 1 pc portatile, 1 stampante/fotocopiatrice e 1 stampante,
- impianti di riscaldamento e condizionamento di tutto l'immobile,
- attrezzature del bar (forni elettrici, microonde, macchina caffè, frigo, surgelatori macchina caffè, lavastoviglie ecc) aperto in estate durante gli orari di apertura della piscina e in occasione di eventi durante l'inverno,
- impianto trattamento acqua piscine,
- attrezzature per la pulizia.

Nella tabella che segue sono riportati i consumi di elettricità su base annua:

ANNO	totale addetti	Mwh	Valutazioni
2010	27	133,7	Dalle analisi su base mensile si evidenzia come nei mesi estivi i consumi medi triplicano rispetto a quelli invernali.
2011	26	129,4	
2012	27	124,8	
2013	25	81,9	Consumo 130,5 MWh di cui 48,6 autoprodotta dal fotovoltaico (37,2%) e 81,9 acquistata
2014	25	80,4	Consumo 125,0 MWh di cui 44,6 autoprodotta dal fotovoltaico (35,7%) e 80,4 acquistata
2015	22	90,5	Consumo 138,8 MWh di cui 48,3 autoprodotta dal fotovoltaico (34,8%) e 90,5 acquistata
2016	20	88,6	Consumo 137,2 MWh di cui 48,6 autoprodotta dal fotovoltaico (35,4%) e 88,6 acquistata
2017	22	92,4	Consumo 137,5 MWh di cui 45,1 autoprodotta dal fotovoltaico (32,8%) e 92,4 acquistata
2018	23	103,2	Consumo 148,0 MWh di cui 44,8 autoprodotta dal fotovoltaico (30,3%) e 103,2 acquistata
30/06/19	25	43,9	Consumo 67,6 MWh di cui 23,7 autoprodotta dal fotovoltaico (35,0%) e 43,9 acquistata

Nel dicembre 2012 è stato installato un impianto fotovoltaico integrato da 74 kw di potenza.

Nella colonna valutazioni della tabella sopra a partire dal 2013 sono riportati i dati relativi all'energia autoprodotta.

Quindi il consumo totale di energia (energia elettrica + metano trasformato in Kwh + l'energia prodotta dal solare termico e quella prodotta dal impianto fotovoltaico) è pari a:

ANNO	totale addetti	Mwh	Di cui da energia rinnovabile Mwh	Valutazioni
2010	27	470	24	
2011	26	445	25	
2012	27	412	26	
2013	25	415	71	L'incremento dei Mwh autoprodotti è dovuto all'attivazione nel dicembre 2012 dell'impianto fotovoltaico
2014	25	349	68	Diminuzione consumi per minore attività piscina
2015	22	406	74	Aumento dei consumi e di quella da rinnovabile per una maggiore attività della piscina
2016	20	371	74	Diminuzione consumi per minore attività piscina. Autoproduzione come 2015
2017	22	394	74	Aumento consumi per aumento giorni attività piscina. Autoproduzione come 2016
2018	23	397	69	Dati analoghi anni precedenti
30/06/19	25	234	40	Autoproduzione come 2018

3.6 PROTEZIONE DEL SUOLO

In passato, erano presenti dei serbatoi interrati contenenti gasolio per il riscaldamento, che erano stati bonificati e poi riempiti con sabbia.

Non sono presenti tracce di contaminazioni nel suolo né si evidenziano rischi connessi con le dotazioni e le attuali modalità di gestione.

L'operazione di approvvigionamento di acido solforico al 50% e ipoclorito al 15%, viene effettuata dal fornitore per travaso da una cisterna di misura analoga (1000 l), alla base della cisterna è presente una struttura di contenimento in muratura, trattata con vernice epossidica. Il Sistema di Gestione aziendale prevede una procedura di "buona prassi" e controllo di questa operazione su cui il personale è stato formato. Le sostanze vengono poi immesse nella vasca tramite un sistema di pompe automatiche, la correzione avviene in maniera "manuale" a cura del Addetto ai bagnanti tramite l'immissione delle sostanze direttamente nella vasca.

Il personale addetto alle pulizie non compie operazioni di travaso di sostanze chimiche, solo nell'area bar viene messo il disinfettante dalla tanica da 5 lt originale al contenitore

spray.

Tutte le sostanze chimiche (detergenti e acidi) sono stoccate in locali chiusi pavimentati, all'interno dei contenitori originali etichettati, rialzati da terra tramite pallet o su scaffali.

L'azienda ha provveduto ad ottemperare la DM 20/2011 acquistando e collocando in posizione idonea il materiale assorbente per contenere eventuali dispersioni di elettrolita dalla batteria del carrello elevatore di proprietà della Cogeva, tenuto presso il un Cliente.

3.7 MATERIE PRIME E SOSTANZE PERICOLOSE

L'azienda dispone di tutte le schede di sicurezza delle sostanza presenti, ha provveduto ad un integrale aggiornamento della raccolta al fine di recepire anche le nuove schede modificate a fronte delle modifiche introdotte relativamente alla normativa Reach e CLP.

Da un'analisi delle schede emergono come critici sia per caratteristiche che per quantitativi i prodotti utilizzati per la piscina:

- acido solforico al 50%,
- ipoclorito al 15% (di cui al paragrafo precedente sono descritte le modalità di approvvigionamento e stoccaggio);

inoltre sono presenti detergenti ed acidi ma con concentrazioni meno elevate dei prodotti impiegati per la piscina. Le sostanze sono conservate nei contenitori originali, etichettati, non si sono mai verificate dispersioni nell'ambiente.

E' stato utilizzato come indicatore per valutare gli andamenti dei consumi di prodotti chimici e la produzione dei relativi rifiuti, i mq di superfici pulite, calcolati nel modo seguente:

es. Palazzetto sup. coperta 3424 mq, x 1 passaggio a settimana, quindi x 52 settimane pari a un tot di mq puliti nell'anno di 178048 + (sup. coperta cantieri moltiplicando i mq x il n° di passaggi).

Per soppesare i valori dei consumi dei prodotti per la piscina invece si considerano i gg di apertura e il n° di utenti.

Nella tabella alla pagina seguente sono riportati i dati relativi ai consumi di prodotti chimici.

Non sono presenti PCB e PCT.

Consumi prodotti chimici

ANNO	N° medio addetti nell' anno	Lt di detersivi in stoccaggio al 31.12	Lt tot. di detersivi per pulizie acquistati nell'anno	Lt tot. di detersivi per pulizie consumati nell'anno	mq di superfici pulite	Indicatore Lt/mq	Lt totali di prodotti per la piscina acquistati nell'anno	GG di apertura piscina	N° utenti piscina	LT prodotti/gg apertura	LT prodotti/N° utenti
2011	26	691	2.400	2.439	792.458	0,0030	10.506	76,5	16.036	137	0,66
note			utilizzati prodotti più concentrati			utilizzati prodotti più concentrati	utilizzato ipoclorito liquido sfuso al 15% invece della polvere al 56%			utilizzato ipoclorito liquido sfuso al 15% invece della polvere al 56%	utilizzato ipoclorito liquido sfuso al 15% invece della polvere al 56%
2012	27	529	2.016	2.178	732.598	0,0028	11.666	79,0	22.215	148	0,53
note			utilizzati prodotti più concentrati			utilizzati prodotti più concentrati	più giorni di apertura e presenze				
2013	25	590	1.823	1.762	606.893	0,0030	6.591	76,5	18.878	86	0,35
2014	25	608	1.752	1.734	533.540	0,0033	5.135	69,5	13.874	74	0,37
2015	22	472	1.447	1.776	528.850	0,0027	7.644	77	21.814	99	0,35
2016	20	560	1.911	1.823	599.090	0,0030	5.754	73	18.395	79	0,32
2017	22	546	2.790	2.804	691.700	0,0041	6.244	80	20.931	78	0,30
2018	23	610	2.860	2.796	706.450	0,0040	6.226	82,5	23.245	75	0,27
30/06/19	25	850	1.580	1.340	339.400	0,0039	1.750	23,0	7.725	76	0,23

Indicatore materiali dato dal totale prodotti chimici utilizzati sia per le pulizie che per piscine:

ANNO	KG utilizzati	Valutazioni
2010	9.075	
2011	12.906	
2012	13.682	
2013	8.414	Maggiore utilizzo prodotti concentrati.
2014	6.869	Diminuzione conseguente alle minori presenze in piscina
2015	9.420	Aumento molto significativo delle presenze in piscina.
2016	7.577	Diminuzione conseguente alle minori presenze/giorni apertura piscina
2017	9.048	Aumento molto significativo delle presenze in piscina.
2018	9.022	Dato analogo anno precedente
30/06/19	3.090	Dato non significativo da valutare a fine anno

Altro consumo è quello riconducibile al carburante impiegato dai mezzi (Connect, Panda e Ape Poker) utilizzati per recarsi presso i cantieri esterni, a tal fine vengono monitorati nella tabella seguente i consumi di carburante ed i Km percorsi:

ANNO	COSTO IN €	LT	KM percorsi	€/LT	€/KM	KM/LT	LT/KM
2010	1.231	1.011	15.395	1,22	0,080	15,23	0,066
2011	1.421	969	12.989	1,47	0,109	13,41	0,075
2012	1.621	982	11.770	1,65	0,138	11,99	0,083
2013	1.255	761	10.992	1,65	0,114	14,45	0,069
2014	1.261	816	11.203	1,55	0,113	13,73	0,073
2015	1.264	916	12.847	1,38	0,098	14,03	0,071
2016	1.461	1.145	16.126	1,28	0,091	14,08	0,071
2017	2.238	1.619	20.222	1,38	0,111	12,49	0,080
2018	2.565	1.695	26.497	1,51	0,097	15,63	0,064
30/06/19	1.430	945	14.144	1,51	0,101	14,97	0,067

3.8 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le attività della COGEVA non generano emissioni industriali in atmosfera, fatta esclusione delle emissioni generate dalle caldaie, l'azienda infatti non è soggetta ad autorizzazioni alle emissioni.

Come descritto al paragrafo 3.5 è presente una centrale termica a metano per l'acqua calda ed il riscaldamento da KW 1464 per il palazzetto con sei caldaie.

La Cogeva gestisce il relativo libretto su cui sono riportate le analisi dei fumi e le manutenzioni. Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi ai monitoraggi di CO₂ prodotti dalle delle caldaie rilevati nei monitoraggi periodici:

Secondo quanto stabilito dal DPR 73/2013 la periodicità dei controlli di efficienza energetica è prevista ogni 2 anni.

CALDAIE N. 1-2					
DATA	12/04/13	17/12/13	07/04/14	24/10/2016	10/10/18
VALORI MISURATI					
Temperatura fumi (°C)	88,3	70,8	66,2	103,07	77,1
Temperatura aria comburente (°C)	16,3	12,4	20,3	22,2	19,2
O ₂ (%) oppure CO ₂ (%)	12,9	11,1	10,1	10,7	10,7
Indice di Bacharach					
CO nei fumi secchi (ppm v/v)	59	41	4	3	60
Portata combustibile (m ³ /h oppure kg/h)					
VALORI CALCOLATI					
Indice d'aria n.					
CO ₂ (%) oppure O ₂ (%)	5	5,6	6,1	5,8	5,7
CO nei fumi secchi e senz'aria (ppm v/v)	118	87	8	6	122
Perdita per calore sensibile Q _s (%)	7,1	4,5	3,2		
Rendimento di combustione (%)	92,9	95,5	96,8	93,9	95,7
Potenza termica del focolare effettiva (kW)	400	400	400	400	400
VERIFICHE					
Rispetta l'indice di Bacharach		si	si	si	si
CO fumi secchi e senz'aria <=1.000 ppm v/v		si	si	si	si
ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE					
Stato delle coibentazioni	P	P	P	P	P
Stato della canna fumaria	P	P	P	P	P
Dispositivi di regolazione e controllo	P	P	P	P	P
Sistema di areazione della centrale	P	P	P	P	P

CALDAIE N. 3-4					
DATA	12/04/13	17/12/13	07/04/14	24/10/2016	10/10/18
VALORI MISURATI					
Temperatura fumi (°C)	97,6	51,8	60,1	77,6	63,3
Temperatura aria comburente (°C)	16,9	12,1	20,4	23,4	23,6
O ₂ (%) oppure CO ₂ (%)	13,4	16,1	12,4	13,7	13,7
Indice di Bacharach					
CO nei fumi secchi (ppm v/v)	31	3	6	5	36
Portata combustibile (m ³ /h oppure kg/h)					
VALORI CALCOLATI					
Indice d'aria n.					
CO ₂ (%) oppure O ₂ (%)	4,2	2,7	4,8	4,1	4,1

CO nei fumi secchi e senz'aria (ppm v/v)	78	13	15	14	103
Perdita per calore sensibile Qs (%)	5,6	5,8	3,5		
Rendimento di combustione (%)	94,4	94,2	96,5	94,5	96
Potenza termica del focolare effettiva (kW)	400	400	400	400	400
VERIFICHE					
Rispetta l'indice di Bacharach		si	si	si	si
CO fumi secchi e senz'aria <=1.000 ppm v/v		si	si	si	si
ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE					
Stato delle coibentazioni	P	P	P	P	P
Stato della canna fumaria	P	P	P	P	P
Dispositivi di regolazione e controllo	P	P	P	P	P
Sistema di areazione della centrale	P	P	P	P	P

CALDAIE N. 5-6					
DATA	12/04/13	17/12/13	07/04/14	24/10/2016	10/10/18
VALORI MISURATI					
Temperatura fumi (°C)	101,2	55,8	72,4	101,5	84,5
Temperatura aria comburente (°C)	17,5	11,2	20,5	22,8	21
O2 (%) oppure CO2 (%)	11,9	9,4	8,1	8,5	8,8
Indice di Bacharach					
CO nei fumi secchi (ppm v/v)	18	104	191	238	80
Portata combustibile (m3/h oppure kg/h)					
VALORI CALCOLATI					
Indice d'aria n.		1,81	1,63		
CO2 (%) oppure O2 (%)	4,8	6,5	7,2	7	7
CO nei fumi secchi e senz'aria (ppm v/v)	64	188	311	397	138
Perdita per calore sensibile Qs (%)		3	3,2		
Rendimento di combustione (%)	93,3	97	96,8	95	95,9
Potenza termica del focolare effettiva (kW)				400	400
VERIFICHE					
Rispetta l'indice di Bacharach		si	si	si	si
CO fumi secchi e senz'aria <=1.000 ppm v/v		si	si	si	si
ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE					
Stato delle coibentazioni	P	P	P	P	P
Stato della canna fumaria	P	P	P	P	P
Dispositivi di regolazione e controllo	P	P	P	P	P
Sistema di areazione della centrale	P	P	P	P	P

Indicatore totale emissioni annue di gas serra (derivate dalla combustione del metano da parte delle caldaie dal gasolio per autotrazione):

ANNO	CO2 in kg (*)	NoX in Kg (*)	SO2 in Kg (*)
2011	56.601	50	14
2012	50.940	45	13
2013	50.860	45	12
2014	39.006	35	12
2015	47.147	42	14
2016	40.464	36	18

2017	44.462	39	22
2018	53.854	39	26
30/06/19	29.211	26	29

(*) Fonte per la conversione dei dati relativi alla combustione di metano ed emissioni relative:
www.epa.gov

Utilizzando solo metano per il riscaldamento e gasolio per autotrazione le uniche molecole presenti di gas serra sono CO₂-NoX-SO₂.

Gli altri parametri non sono stati valutati in quanto non significativi.

3.9 ODORI

Le attività della COGEVA non comportano la dispersione di odori significativi nell'ambiente.

3.10 SOSTANZE LESIVE PER L'OZONO ATMOSFERICO

Nelle strutture gestite da Cogeva e oggetto della presente Dichiarazione Ambientale sono presenti 3 condizionatori (1 nell'ufficio e 2 nella zona bar) che contengono gas refrigerante R410, il quantitativo (inferiore a 3 kg su ogni gruppo frigo) rende l'impianto non soggetto ai controlli sulle fughe previsti dal DPR 147 del 15.02.2006 "Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono (..)".

E' stata verificata la non applicabilità del DPR 43/2012 sui gas fluorurati agli impianti e attrezzature della COGEVA.

Nell'area bar sono presenti 8 frigo contenenti le seguenti tipologie/ quantità di refrigerante:

- in 3 frigo il gas refrigerante presente è R404A,
- in 5 frigo è R134 A

tutti con quantitativi inferiori ad 1 kg.

L'azienda ha predisposto una contabilizzazione del gas prevedendo di registrare le eventuali quantità di ricariche che si rendessero necessarie, indicative della quantità di gas disperso nell'ambiente da queste registrazioni riportate sotto si evince è stato necessario un solo un reintegro in tre frigo:

GAS R 134A

Impianto	Q.tà presente
ufficio	< 3 KG
bar (1)	< 3 KG
bar (2)	< 3 KG

Data	Q.tà reintegrata Kg.	Data	Q.tà reintegrata Kg.
/	/	/	/
11/06/2013	0,3	27/06/2013	0,4
/	/	/	/

GAS R 404A

Impianto	Q.tà presente
ufficio	< 3 KG
bar (1)	< 3 KG
bar (2)	< 3 KG

Data	Q.tà reintegrata Kg.	Data	Q.tà reintegrata Kg.
/	/	/	/
11/06/2013	0,3	/	/
/	/	/	/

3.11 TRAFFICO

Il traffico generato dalla COGEVA è imputabile a:

- 1 Furgone Connect, 1 Autovettura Panda e un Ape Poker utilizzati per trasportare personale e attrezzature presso i cantieri (nel 2018 hanno effettuato Km 26.497)
- Autovetture private dei 25 addetti (media su base annua) che lavorano per COGEVA che si recano direttamente presso i cantieri (in ambito locale) e presso gli uffici, nel periodo estivo (giugno-agosto) il numero è maggiore rispetto all'inverno per la presenza di personale stagionale addetto alla piscina.

3.12 VIBRAZIONI

Da un'analisi complessiva non risultano essere presenti fonti di vibrazioni significative per l'ambiente, è stata effettuata la valutazione delle vibrazioni per i lavoratori da cui si evince che la maggiore fonte di vibrazioni è rappresentata dal decespugliatore.

3.13 SORGENTI RADIOATTIVE

Non sono presente sorgenti radioattive.

3.14 IMPATTO VISIVO

La COGEVA è collocata nel Comune di Marsciano, in provincia di Perugia, all'interno degli Impianti Sportivi Comunali in un'area mista destinata a servizi (scuole e impianti sportivi) non soggetta a particolari vincoli paesaggistici o di altra natura. L'immobile dell'azienda e le aree esterne presentano delle caratteristiche estetiche che si integrano perfettamente con il contesto in cui si colloca. Per quanto concerne l'inquinamento luminoso si rimanda al paragrafo 3.5.

L'aspetto pertanto non risulta significativo.

3.15 CAMPI ELETTROMAGNETICI

Non sono presenti campi elettromagnetici.

3.16 ASPETTI INDIRETTI

Gli aspetti indiretti individuati risultano correlati con:

1. Fornitori di servizi di manutenzione: l'elettricista (relativamente alle lampade sostituite), l'officina di manutenzione meccanica (relativamente agli oli) e l'azienda manuttrice dei carrelli elevatori (relativamente alle batterie sostituite) è stata cura della COGEVA verificare che gli stessi attuino corrette procedure in conformità a quanto previsto dalla normativa cogente, affidandoli a ditte smaltitrici autorizzate;
2. Gli utenti degli impianti sportivi che si recano presso le strutture generando traffico, producendo rifiuti e consumi idrici, a tal proposito si riporta a quanto già specificato nei relativi paragrafi 3.5 e 3.4.
3. Con la gestione degli impianti di proprietà del Comune di Marsciano (intestatario anche di permessi ecc) e che nei paragrafi precedenti della presente Dichiarazione Ambientale stati descritti pur non avendo la COGEVA per alcuni aspetti un diretta responsabilità/autorità;
4. Fornitori del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti, per cui l'azienda raccoglie copia delle autorizzazioni e ne monitora la scadenza al fine di assicurarsi che la gestione del rifiuto prodotto si conforme alla normativa cogente fino alla sua destinazione finale;
5. Fornitori di sostanze chimiche pericolose, la COGEVA infatti preferisce approvvigionarsi presso le principali aziende nell'ambito territoriale in cui opera COGEVA al fine di poter avere maggiori garanzie e possibilità di audit presso il fornitore.

4 RISCHI, EMERGENZE ED ANALISI DEGLI EVENTI INCIDENTALI VERIFICATISI

La Direzione aziendale, così come tutto il personale dichiara che non si sono mai verificati eventi incidentali aventi impatto sull'ambiente anche perché:

i rischi principali sono connessi ai seguenti fattori per cui sono state adottate delle modalità di gestione atte a prevenire il verificarsi dell'incidente e comunque ad addestrare il personale alla gestione dell'eventuale emergenza in modo da minimizzarne l'effetto sull'ambiente.

Rischio incendio:

- la Cooperativa è soggetta e in possesso del Certificato Prevenzione Incendi per la presenza di caldaie superiori a 10.000 Kcal e quale luogo adibito a pubblico spettacolo con capacità superiore alle 200 persone;
- i dispositivi antincendio vengono regolarmente controllati e mantenuti da una ditta specializzata;
- viene effettuata la simulazione dell'emergenza coinvolgendo anche gli utenti delle strutture sportive;
- le società sportive vengono informate dalla Cogeva circa le modalità di comportamento nelle situazioni di emergenza;
- è presente il piano di emergenza e le mappe con indicazioni circa le vie di fuga sono affisse in tutta la struttura;
- è presente un contingente numericamente idoneo di addetti antincendio regolarmente formati ed addestrati.

Gestione sostanze pericolose:

- Sono presenti sostanze critiche per l'ambiente, ma le modalità di gestione e stoccaggio risultano idonee, la Direzione dichiara inoltre che il personale è stato formato sui rischi e le modalità di manipolazione.

La Direzione ha comunque disciplinato queste operazioni tramite l'emissione di Procedure Operative al fine di prevenire il verificarsi dell'evento e di informare il personale operativo sulle modalità per gestirlo nel caso si verifichi.

Relativamente agli aspetti ambientali la Cooperativa non ha mai ricevuto reclami da parte di confinanti, autorità preposte o enti dovute a rischi o eventi a carico dell'ambiente generati dalla gestione della COGEVA.

5 PROSPETTO DI SINTESI DEGLI INDICATORI

DATI ASSOLUTI	2014		2015		2016		2017		2018		30/06/2019	
	valore	var. %	valore	var. %	valore	var. %	valore	var. %	valore	var. %	valore	var. %
Addetti totali media anno	25	0%	22	-12%	20	-9%	22	10%	23	5%	25	9%
Fatturato annuo	583.818	6%	582.645	-0,2%	580.872	-0,3%	729.026	25,5%	763.102	4,7%	476.159	-37,6%
Stoccaggio detergenti al 31.12 (Litri)	608	3%	472	-22%	560	19%	546	-3%	610	12%	850	39%
Quantità detergenti acquistati nell'anno (Litri)	1.752	-4%	1.640	-6%	1.911	17%	2.790	46%	2.860	3%	1.580	-45%
Consumo annuo detergenti pulizie (Litri)	1.734	-2%	1.776	2%	1.823	3%	2.804	54%	2.796	-0%	1.340	-52%
Superfici totali pulizie	533.540	-12%	528.850	-1%	599.090	13%	691.700	15%	706.450	2%	339.400	-52%
Detergenti utilizzati per Mq di superficie (Lt/Mq)	0,0032	12%	0,0034	3%	0,0030	-9%	0,0041	33%	0,0040	-2%	0,0039	-0%
Consumo carburante automezzo Euro	1.261	0%	1.264	0%	1.461	16%	2.238	53%	2.565	15%	1.430	-44%
Consumo carburante automezzo Litri	816	7%	916	12%	1.145	25%	1.619	41%	1.695	5%	945	-44%
Chilometri percorsi Km	11.203	2%	12.847	15%	16.126	26%	20.222	25%	26.497	31%	14.144	-47%
Costo medio carburante Euro/Lt	1,55	-6%	1,38	-11%	1,28	-8%	1,38	8%	1,51	9%	1,51	-0%
Costo medio Euro/Km	0,113	-1%	0,098	-13%	0,091	-8%	0,111	22%	0,097	-13%	0,101	4%
Media Km/Lt	13,7	-5%	14,0	2%	14,1	0%	12,5	-11%	15,6	25%	15,0	-4%
Consumo totale gasolio autotrazione (Mwh)	8	7%	9	12%	11	25%	16	41%	17	5%	9	-44%
Prodotti chimici piscina acquistati nell'anno (Litri)	5.135	-22%	7.644	49%	5.754	-25%	6.244	9%	6.226	-0%	1.750	-72%
					7.577		9.048		9.022		3.090	
Giorni totali apertura piscina Marsciano	69,5	-9%	77,0	11%	73,0	-5%	80,0	10%	82,5	3%	23,0	-72%
Giorni totali apertura palasport Marsciano	238,0	-0%	242,0	2%	241,0	-0%	243,0	1%	242,0	-0%	123,0	-49%
Numero totale utenti piscina Marsciano	13.874	-27%	21.814	57%	18.395	-16%	20.931	14%	23.245	11%	7.725	-67%



DATI ASSOLUTI Indicatore	2014		2015		2016		2017		2018		30/06/2019	
	valore	var. %	valore	var. %								
Prodotti chimici consumati per ogni giorno di apertura della piscina (Lt/g)	74	-14%	99	34%	79	-21%	78	-1%	75	-3%	76	1%
Prodotti chimici consumati per ogni utente della piscina (Lt/utente)	0,37	6%	0,35	-5%	0,31	-11%	0,30	-5%	0,27	-10%	0,23	-15%
Prodotti chimici piscina consumati per ogni addetto (Lt/addetto)	205	-22%	347	69%	288	-17%	284	-1%	271	-5%	70	-74%
Consumo acqua mesi estivi (giu-ago) (MC)	4.426	-13%	5.164	17%	4.131	-20%	3.779	-9%	3.525	-7%	1.050	-70%
Consumo acqua altri mesi (set-mag) (MC)	1.347	0%	1.626	21%	1.871	15%	2.016	8%	2.457	22%	1.422	-42%
Consumo acqua TOTALE ANNO	5.773	-10%	6.790	18%	6.002	-12%	5.795	-3%	5.982	3%	2.472	-59%
Media mese consumi acqua (giu-ago) (MC/mese)	1.475	-13%	1.721	17%	1.377	-20%	1.260	-9%	1.175	-7%	350	-70%
Media mese consumi acqua (set-mag) (MC/mese)	150	0%	181	21%	208	15%	224	8%	273	22%	158	-42%
Media mese consumi acqua TOTALE ANNO (MC/mese)	481	-10%	566	18%	500	-12%	483	-3%	499	3%	206	-59%
Consumi acqua per ogni addetto (MC/addetto)	231	-10%	309	34%	300	-3%	263	-12%	260	-1%	99	-62%
Consumi acqua estate per ogni utente piscina (MC/utente)	0,11	18%	0,08	-26%	0,07	-5%	0,06	-20%	0,05	-16%	0,05	-10%
Consumi acqua (estate) per ogni gg apertura Piscina (MC/giorno)	64	-4%	67	5%	57	-16%	47	-17%	43	-10%	46	7%
Consumi acqua (inverno) per ogni gg apertura Palasport (MC/giorno)	5,7	1%	6,7	19%	7,8	16%	8,3	7%	10,2	22%	11,6	14%
Produzione impianto solare termico (Mwh)	23,6	-2%	25,4	8%	25,4	0%	28,9	14%	24,3	-16%	16,6	-31%
Consumo metano per energia termica (Mwh)	200	-23%	242	21%	208	-14%	228	9%	225	-1%	150	-33%



DATI ASSOLUTI Indicatore	2014		2015		2016		2017		2018		30/06/2019	
	valore	var. %	valore	var. %	valore	var. %	valore	var. %	valore	var. %	valore	var. %
Totale consumo energia termica (Mwh)	224	-22%	267	19%	234	-12%	257	10%	249	-3%	166	-33%
Consumo Metano (MC)	20.003	-23%	24.178	21%	20.843	-14%	22.801	9%	22.489	-1%	14.980	-33%
Consumo Metano / addetti (MC/addetto)	800	-23%	1.099	37%	1.042	-5%	1.036	-1%	978	-6%	599	-39%
Consumo Metano inverno per ogni giorno di apertura Palasport (MC/giorno)	84	-23%	100	19%	86	-13%	94	8%	93	-1%	122	31%
Consumo energia elettrica inverno (set-mag) (Mwh)	60,3	-4%	65,9	9%	70,4	7%	73,4	4%	76,2	4%	42,1	-45%
Consumo energia elettrica estate (giu-ago) (Mwh)	64,8	-2%	72,9	12%	66,8	-8%	64,1	-4%	71,9	12%	25,5	-64%
Consumo totale energia elettrica (Mwh)	125,1	-3%	138,8	11%	137,2	-1%	137,5	0%	148,0	8%	67,6	-54%
Energia elettrica acquistata (Mwh)	80,4	-2%	90,5	12%	88,6	-2%	92,4	4%	103,2	12%	43,9	-57%
Energia elettrica consumata e prodotta con fotovoltaico (autoconsumo)	44,6	-4%	48,3	8%	48,6	1%	45,0	-7%	44,8	-1%	23,7	-47%
Consumo energia elettrica inverno (set-mag) per ogni giorno di apertura del palasport (Mwh/giorno)	0,253	-3%	0,272	8%	0,292	7%	0,302	3%	0,315	4%	0,342	9%
											0,9	
Consumo energia elettrica/addetti (Mwh/addetto)	5,0	-3%	6,3	26%	6,9	9%	6,2	-9%	6,4	3%	2,7	-58%
Consumo energia elettrica estate (giu-ago) per ogni giorno di apertura della piscina (Mwh/giorno)	0,93	8%	0,95	2%	0,92	-3%	0,80	-12%	0,87	9%	1,11	27%
Quantità rifiuti annuali CER 150110	14	-22%	5,3	-62%	11,7	121%	5,5	-53%	6,5	18%	7	8%
Quantità rifiuti annuali CER 150111	0		0		0		0		0		0	
Quantità rifiuti annuali CER 150203	0		0		0		0		0		0	
Quantità rifiuti annuali CER 150110 per 10.000 mq puliti	0,26	-12%	0,10	-62%	0,20	95%	0,08	-59%	0,09	16%	0,21	124%



Dichiarazione Ambientale 2019

DATI ASSOLUTI Indicatore	2014		2015		2016		2017		2018		30/06/2019	
	valore	var. %	valore	var. %	valore	var. %	valore	var. %	valore	var. %	valore	var. %
Superficie coperta (Mq)	8.350	0%	8.350	0%	8.350	0%	8.350	0%	8.350	0%	8.350	0%
Superficie scoperta/verde (Mq)	8.550	0%	8.550	0%	8.550	0%	8.550	0%	8.550	0%	8.550	0%
Superficie totale a disposizione (Mq)	16.900	0%	16.900	0%	16.900	0%	16.900	0%	16.900	0%	16.900	0%
Superficie scoperta/ superficie a disposizione	0,51	0%	0,51	0%	0,51	0%	0,51	0%	0,51	0%	0,51	0%
Consumo totale energia (Mwh)	349	-16%	406	16%	371	-9%	394	6%	397	1%	234	-41%
Consumo totale energia da fonti rinnovabili (Mwh)	68	-4%	74	8%	74	1%	74	-0%	69	-7%	40	-42%
Consumo totale prodotti chimici (pulizie/piscine) (Kg)	6.887	-18%	9.284	35%	7.665	-17%	9.034	18%	9.086	1%	3.330	-63%
Produzione totale rifiuti pericolosi (Kg)	14	-22%	5,3	-62%	11,7	121%	5,5	-53%	6,5	18%	7	8%
Emissioni totali gas serra (CO2) (T)	39,0	-100%	47,1	21%	40,6	-14%	44,5	9%	43,9	-1%	29,2	-33%
Emissioni totali gas serra (CO2) T per addetto	1,6		2,1		2,0		2,0		1,9		1,2	
Emissioni totali gas serra (NOX) (Kg)	34,5	-23%	41,8	21%	36,0	-14%	39,4	9%	38,8	-1%	25,9	-33%
Emissioni totali gas serra (SO2) (Kg)	12,3	2%	14,1	15%	17,7	26%	22,2	25%	29,1	31%	15,6	-47%
Emissioni totali gas serra (NOX+SO2) (Kg)	46,9	-18%	55,9	19%	53,7	-4%	61,6	15%	68,0	10%	41,4	-39%
Emissioni totali gas serra (NOX+SO2) Kg per addetto	1,9	-18%	2,5	36%	2,7	6%	2,8	4%	3,0	6%	1,7	-44%
Percentuale energia da fonti rinnovabili	19,57%	14%	18,14%	-7%	19,95%	10%	18,75%	-6%	17,39%	-7%	17,22%	-1%

6 POLITICA E OBIETTIVI

La Direzione ha emesso e rende disponibile al pubblico, Clienti, Utenti, Enti pubblici la propria politica ambientale integrata con quella per la qualità, la sicurezza e la responsabilità sociale disponendo di un sistema di gestione integrato.

COGEVA Società Cooperativa è un'Azienda che opera nel campo dell'erogazione di servizi di pulizia civili e industriali, nella gestione di impianti sportivi e bar. L'Azienda opera prevalentemente nell'area della media valle del Tevere ma è in grado di operare su tutto il territorio regionale.

COGEVA ha deciso di attuare un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza conforme alle Norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, Regolamento Emas e OHSAS 18001:2007, descritto nel Manuale integrato e dettagliatamente definito nelle Procedure aziendali.

COGEVA, in relazione alle specifiche attività dei servizi erogati ed ai rapporti con l'ambiente circostante, individua gli aspetti ambientali significativi che può tenere sotto controllo e su cui può avere influenza. Per COGEVA i principali impatti ambientali riguardano la produzione e gestione dei rifiuti, il consumo di risorse naturali (gas, acqua, energia elettrica), le emissioni di gas di scarico dei mezzi e degli impianti utilizzati nei processi produttivi.

COGEVA, con l'adozione di un sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, si propone di:

- *Osservare tutte le leggi vigenti, incluse quelle ambientali, di salute e sicurezza e quelle attinenti al sistema HACCP e piscine pubbliche, e rispettare i requisiti contrattuali al fine di raggiungere la piena soddisfazione del cliente;*
- *Garantire il mantenimento ed il miglioramento del livello di sicurezza igienico sanitaria dei cibi preparati;*
- *Conformarsi a tutti i requisiti delle norme prese a riferimento (ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, Reg. EMAS e OHSAS 18001:2007) mantenendo il Sistema di gestione integrato sempre dinamico ed in linea con le reali esigenze aziendali ed attuandone un continuo monitoraggio;*
- *Ottimizzare l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali mediante la valutazione dei rischi e delle opportunità, la pianificazione delle attività e il loro monitoraggio;*
- *Migliorare la sensibilità, lo spirito collaborativo e l'attenzione di tutto il personale verso gli aspetti della qualità, dell'ambiente, della salute e sicurezza del lavoro;*
- *Creare una cultura aziendale orientata al miglioramento continuo.*

COGEVA per raggiungere tali obiettivi ha deciso di definire la propria Politica integrata Qualità Ambiente e Sicurezza, considerando l'attenzione al Cliente, la protezione ed il miglioramento dell'ambiente e la sicurezza come fattori strategici per il proprio futuro. Tutto ciò si basa essenzialmente sui seguenti principi:

- *garantire al cliente la corretta fornitura del servizio, anche mediante l'ottimizzazione di tutte le risorse aziendali;*
- *ricercare la piena soddisfazione del Cliente, coinvolgendo gli stakeholder nella condivisione dei principi e degli impegni dichiarati nella Politica;*
- *coinvolgere e qualificare il personale a tutti i livelli mediante attività formative, finalizzate a diffondere la politica aziendale, ottimizzare l'efficienza dei processi in tutti i suoi aspetti, mirando a garantire l'efficacia degli stessi;*
- *bilanciare i molteplici obiettivi qualitativi, ambientali e di sicurezza che COGEVA si è prefissata con una corretta gestione economica, coerente con gli obiettivi prefissati;*
- *garantire un luogo di lavoro salubre e sicuro mediante la nomina di un Rappresentante della Direzione per la salute e sicurezza sul Lavoro che assicuri che tutto il personale riceva adeguata formazione in materia;*
- *instaurare rapporti di partnership con i fornitori, attivando azioni di miglioramento e coinvolgendoli nel graduale rispetto dei requisiti ISO 9001 e ISO 14001, e definendo una procedura che definisca le modalità di qualifica dei fornitori sia in materia di organizzazione aziendale (requisiti qualitativi) che di rispetto dell'Ambiente (requisiti ambientali);*
- *dare maggiore visibilità all'azienda e ad i suoi impegni, garantendo un adeguato livello di comunicazione con l'esterno, anche attraverso dichiarazioni ufficiali, sfruttando ed ottimizzando i canali di comunicazione di cui dispone, ed individuando eventuali nuove modalità che dovessero mostrarsi maggiormente efficaci;*
- *promuovere le azioni correttive, preventive o di rimedio necessarie a correggere o anticipare il verificarsi di scostamenti dagli standard di servizio, di processo e di sistema;*
- *definire gli obiettivi e traguardi del Sistema di Gestione Integrato nei Piani di miglioramento aziendali, monitorati periodicamente e riesaminati con cadenza almeno annuale.*

Tutto il personale che opera per COGEVA è responsabile per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, inclusi quelli relativi all'impatto ambientale e alla salute e sicurezza del lavoro nelle aree di propria competenza.



Dichiarazione Ambientale 2019

Tutti i Responsabili aziendali sono tenuti ad attuare il Sistema di gestione Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza, a diffonderne la conoscenza ed a monitorare sistematicamente le attività operative, in modo da assicurare che tutto il personale operi con adeguata competenza nel rispetto delle procedure stabilite.

La Direzione

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Minichetti'.

OBIETTIVI

Obiettivo	Piano attuativo	Indicatore	Traguardo 2020	Traguardo 2021	Dato storico	Tempo conseguimento	Responsabile	Risorse	Monitoraggio
Riduzione dei consumi medi di energia elettrica estate/piscina (Mwh/giorno)	- Responsabilizzazione del personale nella ottimizzazione (attivazione e disattivazione apparecchiature e lampade, installazione inverter pompe piscina)	Mwh/Giorno	0,85	0,80	Dato medio ultimi 5 anni 0.89	Entro Dicembre 2021	Responsabile Ambiente	Già comprese nei costi di struttura	Registro sorveglianza Giugno 2019
Riduzione dei consumi medi di energia elettrica inverno/palaspport (Mwh/giorno)	- Sostituzione graduale, a fine vita di quelli attualmente presenti, dei corpi illuminanti con lampade a led - Responsabilizzazione del personale nella ottimizzazione (attivazione e disattivazione apparecchiature e lampade)	Mwh/Giorno	0,295	0,245	2010: 0.284 2011: 0.259 2012: 0.252 2013: 0.262 2014: 0.253 2015: 0.272 2016: 0.292 2017: 0.302 2018: 0.315	Entro Dicembre 2021	Direzione Responsabile Ambiente	Sostituzione lampade palestra centrale euro 10.000	Registro sorveglianza Giugno 2019
Riduzione dei consumi medi di metano inverno/palaspport (MC/giorno)	- Responsabilizzazione del personale nella ottimizzazione (accensione e spegnimento impianto riscaldamento, controllo apertura/chiusura porte esterne) - Verifica puntuale efficienza centrale termica	MC/giorno	100	95	2010: 129 2011: 119 2012: 109 2013: 109 2014: 84 2015: 100 2016: 86 2017: 94 2018: 93	Entro Dicembre 2021	Responsabile Ambiente	Già comprese nei costi di struttura	Registro sorveglianza Giugno 2019



Dichiarazione Ambientale 2019

Obiettivo	Piano attuativo	Indicatore	Traguardo 2020	Traguardo 2021	Dato storico	Tempo conseguimento	Responsabile	Risorse	Monitoraggio
Riduzione dei consumi medi di acqua estate/piscina (MC/giorno)	- Responsabilizzazione personale conduzione addolcitore e controllo chiusura rubinetti di giorno e a fine giornata	MC/giorno	60	55	2011:101 2012: 79 2013: 66 2014: 64 2015: 67 2016: 57 2017: 47 2018: 43	Entro Dicembre 2021	Responsabile Ambiente	Già comprese nei costi di struttura	Registro sorveglianze Giugno 2019
Riduzione dei consumi medi di acqua inverno/palaspport (MC/giorno)	- Responsabilizzazione personale conduzione addolcitore e controllo chiusura rubinetti di giorno e a fine giornata	MC/giorno	8	7	2011: 7,1 2012: 7,1 2013: 5,6 2014: 5,7 2015: 6,7 2016: 7,8 2017: 8,3 2018: 10,2	Entro Dicembre 2021	Responsabile Ambiente	Già comprese nei costi di struttura	Registro sorveglianze Giugno 2019
Coinvolgere anche l'utenza nella raccolta differenziata	Acquistare secchi "accattivanti" colorati per l'utenza e predisporre comunicazioni che invitino gli utenti alla differenziazione	% differenziazione	95%	90%	Rifiuti prodotti dagli utenti non differenziati	Entro Dicembre 2021	Resp. Acquisti Responsabile Ambiente	Già comprese nei costi di struttura	Registro sorveglianze Giugno 2019
Eliminazione produzione di rifiuti pericolosi	Ricerca di prodotti sostitutivi non pericolosi affinché i relativi contenitori non presentino caratteristiche di pericolosità	Kg rifiuti pericolosi prodotti	7 Kg	6 Kg	2011: 41 2012: 35 2013: 18 2014: 14 2015: 5 2016: 12 2017: 6 2018: 7	Entro Dicembre 2021	Direzione	Già comprese nei costi di struttura	Registro sorveglianze Giugno 2019

7 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI E DEI RISCHI RELATIVI

Gli aspetti ambientali che sono stati valutati nel “Mod. 047 - Analisi dei rischi-opportunità” sono quelli riportati nella matrice degli aspetti ambientali presente al paragrafo 2 della presente Dichiarazione.

I criteri utilizzati per valutare il livello di significatività degli effetti sull’ambiente degli aspetti ambientali diretti e indiretti sono descritti nella tabella che segue. Viene utilizzata, per valutare ciascun aspetto, la combinazione dei seguenti tre indici (PxGXR), ciascuno viene assegnato secondo la relativa scala numerica riportata di seguito.

Probabilità di verificarsi (frequenza)	
Valutazione	Punteggio
- remota	1
- bassa	2-3
- moderata	4-6
- alta	7-8
- molto alta	9-10

Gravità (rilevanza dell’aspetto sull’ambiente)	
Valutazione	Punteggio
- Appena percettibile	1
- Poca importanza	2-3
- Moderatamente grave	4-6
- Grave	7-8
- Estremamente grave	9-10

Rilevabilità (e capacità di controllo)	
Valutazione	Punteggio
- Alta	1
- Moderata	2-5
- Piccola	6-8
- Molto piccola	9
- Improbabile	10

Applicando i criteri di cui sopra ai diversi aspetti esaminati, vengono espresse delle valutazioni sintetiche considerando quale indice di significatività il valore di PxGXR (qualora sussistesse una non completa conformità normativa l’aspetto sarebbe valutato comunque con un indice di gravità elevato).

L’aspetto viene valutato sia in condizioni normali (per cui P indica la frequenza con cui si manifesta l’aspetto), che in condizioni di emergenza (per cui la P indica la probabilità di



accadimento), nell'assegnare il valore "R" viene considerato oltre a quanto l'aspetto sia rilevabile anche la capacità di controllo sullo stesso.

Il programma ambientale che scaturisce dalla valutazione degli aspetti ambientali diretti indiretti si pone quindi come obiettivo quello di ridurre i rischi, tratte il massimo benefico per l'ambiente dalle eventuali opportunità individuate, infatti in prima istanza gli aspetti che hanno ottenuto una valutazione ≥ 70 , e comunque tenere nella dovuta considerazione anche quegli aspetti che pur non ottenendo un indice PxGxR elevato magari per una basso indice di probabilità e un alto indice di rilevabilità, hanno però un significativo indice di gravità, per cui l'aspetto ambientale è significativo

La COGEVA di conseguenza si attiva mediante il proprio Sistema di Gestione Ambientale con:

- la definizione di interventi da attuarsi attraverso il programma ambientale;
- l'individuazione di procedure o istruzioni operative, su cui fare poi formazione, finalizzate a tenere sotto controllo l'efficienza ambientale;
- la messa in atto di un sistema di monitoraggio, relativamente agli effetti misurabili.

Le azioni di cui sopra non sono necessariamente state utilizzate in maniera alternativa ma in alcuni casi coesistono nel piano d'azione dell'azienda.

8 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La Cogeva per garantire l'applicazione delle proprie politiche aziendali, l'aggiornamento degli obiettivi, la definizione e l'attuazione dei programmi, ha implementato e mantiene costantemente aggiornato un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato UNI EN ISO 14001:2015.

Procedure e prassi esistenti

La Cogeva ha sviluppato procedure gestionali ed operative per gestire, monitorare e sorvegliare nel tempo:

- le attività che generano o possono generare impatti sull'ambiente;
- le situazioni di emergenza;
- le eventuali situazioni non conformi.

Riesame della Direzione ed audit

Con frequenza per lo meno annuale, la Direzione aziendale effettua un Riesame per verificare l'effettiva comprensione, attuazione e sostegno della politica aziendale ed assicurare l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo del Sistema stesso. La Direzione si impegna inoltre, durante il riesame, ad aggiornare eventualmente la politica, gli obiettivi e gli altri sistemi del SGA alla luce dei risultati dell'audit e dei cambiamenti di situazione al fine di garantire un miglioramento continuo. Gli audit sono pianificati e documentati per accertare che le attività svolte soddisfino le condizioni previste e per verificare l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale.



9 EMISSIONE, VALIDITA' E DIVULGAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione ambientale, approvata ed emessa dalla Direzione della COGEVA, ha validità triennale. La prossima scadenza è prevista per l'anno 2020. Inoltre COGEVA Soc. Coop. si impegna ad emettere annualmente e rendere pubblici gli aggiornamenti convalidati, in cui saranno riportati:

- lo stato di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- la descrizione di quanto è successo nell'anno trascorso;
- l'aggiornamento dei dati ed eventuali modifiche al Sistema di Gestione aziendale.

La Dichiarazione Ambientale è resa accessibile al pubblico tramite:

- la pubblicazione sul sito internet aziendale;
- in forma cartacea presso la bacheca delle comunicazioni all'ingresso degli impianti sportivi;
- trasmessa al Comune di Marsciano, proprietario degli impianti principale committente per Cogeva.

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento CE 1221/2009, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 del 28/08/2017, è:

KIWA CERMET Italia Spa

Numero di accreditamento: N° V-011.

**10 PRESCRIZIONI LEGISLATIVE, NORME COGENTI E VOLONTARIE
AMBIENTALI APPLICABILI**

Rif. normativo	Aspetto
UNI EN ISO 14001-2015	Sistemi di gestione ambientale « Requisiti e guida per l'uso ».
UNI EN ISO 14004-2016	Sistemi di gestione ambientale « Linee guida generali su principi, sistemi e tecniche di supporto »
UNI EN ISO 19011:2011	Linee guida per gli audit dei sistemi di gestione per la qualità e per l'ambiente
Reg. CE 1221 del 25.11.2009 modificato da Reg. UE 2017/1505 del 28.08.17	Adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), Modifica gli allegati I,II e II del Reg. 1221/2009
CEI EN 62305-1 del 02.12.2013 e CEI EN 62305-2 del 01.03.2013	Protezione scariche atmosferiche
DPR 16.04.2013 n°74 e DM 10.02.14	Nuovi libretti unici di climatizzazione (dal 01.06.14)
D Lgs 152 2006	Norme in materia ambientale
Legge n° 447	Legge quadro sull' inquinamento acustico
DPR 19 ottobre 2011 N°227 art.4	Regolamento semplificazioni adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle per le imprese
LR n.8:2002	Disposizioni sull'inquinamento acustico
DM 14.06.2002	Recepimento della direttiva 2001/59/CE recante XXVIII adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE, in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose .
D. Lgs. 151 25.07.2005	Recepimento della direttiva europea 2002/95/CE (RoHS), limitazione impiego sei sostanze pericolose (piombo, mercurio, cadmio, cromo esavalente, ecc)
Regolamento UE 453/2010, CE 1272/2008, CE 1907/2006	REACH e CLP
DPR 147 15.02.2006	Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono (..)
Reg. CE 2037/2000	Sulle sostanze che riducono lo strato di ozono
DM 03.10.2001	Recupero, riciclo, rigenerazione e distribuzione degli halon.
Reg. CE 842/2006 17.05.2006	...del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra...
Reg. CE 1516/2007 del	Requisiti standard di controllo delle perdite per le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas

Rif. normativo	Aspetto
19.12.2007	fluorurati ad effetto serra
DPR 43/12	F Gas
DPR 151 del 01.08.2011	(...) semplificazioni relative alla prevenzione incendi (...)
DPR 577/1982	Prevenzione Incendi (mantenimento dispositivi antincendio)
DM 16.02.82	Prevenzione Incendi
DPR 689	Prevenzioni incendi
	(in particolare tab. A e B)
DPR n°37 1998	Prevenzione incendi
	(in particolare art.3 c.5, art. 4, art 5 c.1, 2 e 3, all I)
DM 10.03.98	Prevenzione incendi
	(in particolare art.2 all.1, art 5, art 6, art7
UNI 9994-1.13	Gestione estintori
D.M. 10 marzo 1998	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
DM 10/03/1998	Piano di Emergenza Interno
	Piano di Evacuazione
	Prova di emergenza
DM 07/01/05	Omologazione estintori
DM 10/03/1998	Controllo semestrale dei presidi antincendio
UNI 9994/2003	Revisione dei presidi antincendio
D.Lgs 93/2000	Collaudo dei presidi antincendio (Estintori a polvere)
DM 16/02/1982	Attività soggetta a Certificato di prevenzione incendi (C.P.I.)
DPR 37/1998	Domanda di approvazione progetto/denuncia inizio attività
D. Lgs 139/2006	Rilascio certificato prev. Incendi
DPR 37/1998	Rinnovo del C.P.I.
D.P.R. n°462 22.10.11	Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, dispositivi di messa a terra
D.G.R. 1171/2007	Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue "
Regione dell'Umbria	Disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura nei comuni Umbria.
Deliberazione della Giunta regionale n. 717 del 07.02.13	Recante modifiche alla Direttiva Tecnica Regionale sulla disciplina degli scarichi delle acque reflue approvata con deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424.
L.R. 25/2009	Norme attuative in materia di tutela e salvaguardia delle risorse idriche e Piano regionale di Tutela delle Acque - Modifiche alle leggi regionali 18 febbraio 2004, n. 1, 23 dicembre 2004, n. 33 e 22 ottobre 2008, n. 15"
Delibera Consiglio Comunale n°80 del 30.09.11	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI MARSCIANO
L.R. 20/2005	Norme in materia di prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico

Rif. normativo	Aspetto
DM 05.02.98	Messa in riserva dei rifiuti non pericolosi (art.6)
DM 12.06.2002	Messa in riserva dei rifiuti pericolosi (all.3)
DPCM 21/03/97	MUD
DM n.145 01.04.98	Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, lettera e), e comma 4 del DLgs 22 del 05.02.97.
D.M.17/12/2009, D.M. 15/02/2010, D.M. 09/07/2010, D.M. 28/09/2010	Sistri istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti. Modifiche ed integrazioni al decreto 17/12/2009
Decreto Legge 31.08.13	(SISTR) Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni
D.M. 20/2011	Reg. recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori .
D.Lgs 81/2008	Verifica presenza amianto
DM 06/09/1994	Valutazione dello stato di conservazione dei manufatti contenenti amianto
DPR 13.03.13	Autorizzazione unica ambientale (AUA)
DECRETO- LEGGE 30 dicembre 2016, n. 244	Decreto Milleproroghe. Proroga e definizione di termini. Art. 12 Proroga di termini in materia di ambiente (Sistri) al 31/12/2017. http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/12/30/16G00260/sg
Legge 27 dicembre 2017, n. 205	Legge Bilancio 2018. Comma 1135. SISTRI, proroghe e semplificazioni al 31/12/2018. http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/12/29/17G00222/sg
DECRETO- LEGGE 14 dicembre 2018, n. 135	DECRETO-LEGGE 14 dicembre 2018, n. 135 Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione Art. 6 Abolizione SISTRI



11 CONTATTI

La Dichiarazione ambientale viene redatta dal responsabile del Sistema di Gestione Ambientale nonché Direzione Generale.

Eventuali revisioni, con la relativa causa vengono riportate nella prima pagina e la revisione ultima riportata in tutte le pagine.

La presente Dichiarazione Ambientale ha validità triennale e pertanto verrà rimesa entro il 2020.

Il prossimo aggiornamento, avverrà entro il 31 dicembre 2019.

La Dichiarazione Ambientale è disponibile presso la sede della COGEVA Società Cooperativa.

Per informazioni rivolgersi a:

Vito Domenichetti (Direzione – Resp. Gestione Ambiente)

Tel 075 8749417

Indirizzo e-mail info@cogeva.it